



Comunicato stampa

Lussemburgo, 25 giugno 2019

La normativa dell'UE promuove la modernizzazione della gestione del traffico aereo, ma per la Corte dei conti europea il finanziamento UE non era, in gran parte, necessario

Stando a una nuova relazione della Corte dei conti europea, la normativa dell'UE ha promosso la modernizzazione della gestione del traffico aereo. La Corte osserva tuttavia che i finanziamenti UE a favore dei progetti erano, in gran parte, superflui e che la gestione presentava carenze.

Nel 2005, l'UE ha lanciato un programma, noto come SESAR, per armonizzare e modernizzare in tutta Europa i sistemi e le procedure di gestione del traffico aereo (ATM). Tradizionalmente, questi sistemi sono stati sviluppati a livello nazionale. Complessivamente, tra il 2005 e il 2020 l'Unione europea ha impegnato 3,8 miliardi di euro per SESAR, di cui 2,5 miliardi di euro destinati alla realizzazione di tali sistemi e procedure.

La Corte ha valutato in che misura la Commissione europea abbia gestito in maniera efficace la realizzazione di SESAR e in che modo ciò abbia contribuito al conseguimento degli obiettivi della politica del cielo unico europeo. Ha esaminato se l'intervento dell'UE sia stato concepito in modo da rispondere a esigenze presenti e future e se abbia conferito un valore aggiunto alla gestione del traffico aereo in Europa.

"Con una media di 30 000 voli al giorno, il traffico aereo in Europa richiedeva un sistema di gestione ben congegnato, armonizzato e moderno", ha dichiarato George Pufan, il Membro della Corte dei conti europea responsabile della relazione. "Non è affatto chiaro, però, quali benefici abbiano apportato i fondi UE spesi per la realizzazione di SESAR".

La Corte riconosce che la modernizzazione della gestione del traffico aereo trae beneficio dalla regolamentazione e dal coordinamento a livello dell'UE. La concezione SESAR di progetti comuni promuove un'azione coordinata e attenua il "vantaggio di chi muove per ultimo", in cui i portatori

Lo scopo del presente comunicato stampa è illustrare i messaggi principali della relazione speciale della Corte dei conti europea. Il testo integrale della relazione è disponibile su eca.europa.eu.

ECA Press

Mark Rogerson – Portavoce

Damijan Fišer – Addetto stampa

12, rue Alcide De Gasperi – L-1615 Luxembourg

E-mail: press@eca.europa.eu

Tel.: (+352) 4398 47063 Cell.: (+352) 691 55 30 63

Tel.: (+352) 4398 45410 Cell.: (+352) 621 55 22 24

@EUAuditors

eca.europa.eu

d'interesse tendono a rinviare i loro investimenti nella consapevolezza che i vantaggi giungeranno solo quando tutti i portatori d'interesse saranno dotati della nuova tecnologia. Tuttavia, la prima applicazione di tale concetto, ossia il progetto comune pilota, non disponeva di adeguati meccanismi di esecuzione e includeva funzionalità che non rispettavano i necessari criteri di selezione.

Il finanziamento dell'UE per la modernizzazione della gestione del traffico aereo era, in gran parte, non necessario, poiché la maggior parte dei progetti sarebbero stati finanziati anche senza il sostegno dell'UE. Ulteriori carenze nell'attuazione hanno ridotto l'efficacia del finanziamento dell'UE. Sono stati concessi cospicui finanziamenti senza definire in maniera adeguata le priorità e senza valutare l'efficacia. Inoltre, la Corte osserva che non è stato fatto abbastanza per attenuare il potenziale rischio di conflitti di interessi risultante dal meccanismo di finanziamento in vigore, il quale prevede il coinvolgimento di alcuni beneficiari nel vaglio delle loro stesse domande.

La Corte avverte che, per alcuni progetti, l'attuazione non è in linea con i tempi previsti dalla normativa, il che aumenta il rischio di ritardi. Inoltre, ha riscontrato la mancata misurazione dei risultati in un ambiente operativo reale.

La Corte formula numerose raccomandazioni su come ottenere risultati migliori. In particolare, chiede alla Commissione europea di:

- migliorare l'orientamento dei progetti comuni e di rafforzare la loro efficacia;
- riesaminare il sostegno finanziario dell'UE per la modernizzazione della gestione del traffico aereo (ATM);
- riesaminare e formalizzare la preparazione e la presentazione delle domande di finanziamento;
- assicurare un monitoraggio appropriato dei benefici in termini di performance prodotti dalla modernizzazione della gestione del traffico aereo.

Note agli editori

La politica del cielo unico europeo è stata avviata nel 2004 quale risposta dell'UE alle inefficienze della gestione del traffico aereo. Il quadro normativo è stato completato dal progetto SESAR (ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo), che comprende una fase di definizione (per la definizione del piano generale europeo ATM di modernizzazione), una fase di sviluppo (per la creazione delle necessarie basi tecnologiche) e una fase di realizzazione (per l'introduzione dei nuovi sistemi e delle nuove procedure nell'ambiente operativo).

Nel novembre 2017, la Corte ha pubblicato la relazione speciale n. 18/2017 sul cielo unico europeo (SES), riguardante vari strumenti di regolamentazione SES e le fasi di definizione e sviluppo del progetto SESAR. Nel presente audit, la Corte ha esaminato la terza fase di SESAR, ossia la realizzazione di progetti volti a modernizzare la gestione del traffico aereo.

La relazione speciale n. 11/2019, intitolata "La normativa dell'UE per la modernizzazione della gestione del traffico aereo ha conferito un valore aggiunto, ma il finanziamento non era in gran parte necessario", è disponibile in 23 lingue dell'UE sul sito Internet della Corte (eca.europa.eu).

La Corte presenta le proprie relazioni speciali al Parlamento europeo e al Consiglio dell'UE, nonché ad altre parti interessate, come i parlamenti nazionali, i portatori d'interesse del settore e i rappresentanti della società civile. La grande maggioranza delle raccomandazioni formulate nelle relazioni della Corte è posta in atto.